



NON CONFONDIAMO LE "MADAMA"!

Come abbiamo visto il 20 dicembre in serata sulla rete televisiva Canale 5, v'è ancora chi confonde due "Palazzo Madama" legati a Principesse ed epoche separate da circa due secoli: quella rinascimentale a Roma, con Margherita d'Austria, figlia naturale dell'Imperatore Carlo V, legata ai Medici e al papato; quella barocca a Torino, con Cristiana di Francia, sorella del Re Luigi XIII e vedova del Duca di Savoia Vittorio Amedeo I.

A Roma, Palazzo Madama è la sede del Senato. Il terreno, da cinque secoli dei Benedettini di Farfa, era stato ceduto al Re di Francia che lo donò al Vescovo di Chiusi, Sinolfo Ottieri di Castell'Ottieri. La costruzione inizia sul finire del XV secolo, sotto il pontificato di Sisto IV (1471-84, Francesco della Rovere, mentre Roma si apprestava a divenire una città moderna. I lavori si concludono nel 1505 grazie al futuro Leone X, allora Cardinale Giovanni de' Medici, figlio di Lorenzo il Magnifico, che ne fece la sede romana dell'influente famiglia.

Il palazzo prende il nome di Margherita d'Austria (1522-86) che, vedova di Alessandro de' Medici, sposò Ottavio Farnese. Con il Granducato di Toscana, il Palazzo passò agli Asburgo Lorena, poi a Papa Benedetto XIV (1740-58) il bolognese Prospero Lorenzo Lambertini, che ne fece la sede del governo pontificio. Nel 1849 il Beato Pio IX vi trasferì il Ministero delle Finanze e le Poste Pontificie e, nel 1853, furono inaugurati i nuovi uffici. Diciotto anni dopo il Palazzo ebbe la sua destinazione finale diventando sede del Senato del Regno d'Italia.



A Torino, Palazzo Madama e Casaforte degli Acaja è la sede di un museo con sculture antiche, una pinacoteca ed una vasta raccolta di porcellane, vicino a Palazzo Reale, nella centrale piazza Castello. Agli inizi del I secolo sorgeva una porta nelle mura che portava al Decumano Massimo di Augusta Taurinorum come testimoniano ancora due torri. Dopo la caduta dell'Impero Romano, la porta divenne un forte, mantenendo l'originaria funzione, passò ai Marchesi di Monferrato nel XIII secolo, poi ai Savoia-Acaja, che nella prima metà del XIV secolo fecero un castello.



All'estinzione del ramo cadetto d'Acaja con la morte di Ludovico nel 1418, la residenza passò al cugino, il Duca di Savoia Amedeo VIII.

Fu abitato dal Duca Emanuele Filiberto, che lo conservò come residenza per gli ospiti.

Dal 1578, nei momenti più solenni, fu esposta la S. Sindone dal balcone di Palazzo Madama.

Fu dimora delle due Reggenti: nel 1637 la scelse Cristiana di Francia (1606-63), madre dei Duchi Francesco Giacinto e Carlo Emanuele II, come farà anche sua nuora, Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours (1644-1724), madre del Duca e Re Vittorio Amedeo II.

Nel 1835 il Re di Sardegna Carlo Alberto fece del palazzo la sede della Pinacoteca Regia poi del Senato Subalpino e quindi della Corte di Cassazione. Nel 1934 divenne sede del Museo Civico d'Arte Antica e dal 2007 ospita un importante museo.

A Roma Palazzo Madama, costruito nel '400, fu proprietà dei Medici, poi degli Asburgo Lorena e dello Stato Pontificio.

A Torino Palazzo Madama, costruito nel '300, poi modificato nel '600 dalla sorella del Re di Francia, fu di Casa Savoia.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com